



Comune di Pietrasanta
Città d'Arte - Città Nobile dal 1841

Variante con approvazione del progetto
Ai sensi dell'art.34 della LRT 65/2014
Correlata al progetto definitivo per la realizzazione di
ROTATORIA sulla SS1 in località MOTRONE

RAPPORTO DEL GARANTE
dell'informazione e della partecipazione
(art.li 37e 38 LRT 65/2014)

Maggio2025

Il presente documento è redatto ai sensi degli art.li 18, 37 e 38 della L.R.T. n.65/2014, nell'ambito del procedimento di formazione della variante semplificata al PO redatta ai sensi dell'art.34 della L.R.T. n.65/2014.

Premesse

Il Comune di Pietrasanta è dotato di Piano Strutturale (PS) approvato con D.C.C. n. 41 del 09/11/2023 e pubblicato sul BURT n. 2 del 10.01.2024.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 26.06.2024 è stato approvato il Piano Operativo comunale di Pietrasanta ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014, pubblicato sul BURT n. 41 in data 09.10.2024.

La presente variante urbanistica risulta necessaria per la modifica di una rotatoria, già individuata dal Piano Operativo, ma che con successiva analisi di dettaglio ha portato alla sua definita configurazione planimetrica, risultando pertanto necessario adeguare la strumentazione urbanistica ed in particolare l'elenco delle proprietà soggette ad esproprio.

L'infrastruttura nel suo complesso risulta individuata dal Piano Operativo come area per "Infrastrutture esistenti da adeguare".

Contenuti sintetici della Variante

La presente variante ha l'obiettivo dell'adeguamento della viabilità esistente con la realizzazione di una rotatoria sulla SS n. 1 Aurelia, con l'intersezione della stessa con via Tremaiola e via dei Tre Ponti.

Tale progetto viene realizzato nell'ottica di migliorare l'efficienza e la sicurezza della circolazione in un punto storicamente critico per il costante aumento del traffico.

Le criticità che il progetto andrà a migliorare possono essere riassunte nei seguenti punti:

- moderazione del traffico (la rotatoria invita a percorrere traiettorie deflesse che implicano una riduzione della velocità);
- riduzione dei punti di conflitto con conseguente riduzione dell'incidentalità;
- riduzione dei tempi di attesa all'intersezione;
- flessibilità degli itinerari, data la semplice possibilità di invertire la direzione di marcia per tornare indietro su quella di provenienza senza pericolose manovre ad "U";
- segnaletica stradale ridotta e semplificata.

Nel vigente PO nell'elaborato del quadro progettuale "QP02f Marina di Pietrasanta Sud" era già presente una modifica alla viabilità esistente SS1 Aurelia con un disegno molto articolato e di difficile realizzazione, che comportava l'interessamento e il relativo esproprio di molti terreni adiacenti all'asse viario.

L'area oggetto d'intervento risulta ricompresa all'interno del vincolo paesaggistico, (D.M. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23/04/1953).

Per la presenza di questo vincolo è stata richiesta apposita Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria, rilasciata con n. 558/2024, ai sensi dell'art. 146 del D. Legs n. 42/2004.

Inoltre considerata la prossimità al "Sito ed aree di potenziale interesse archeologico" come riportato nella tavola P.01 del Piano Strutturale individuato con il numero "29.1 Motrone Forte (fortezza medioevale)", è stata attivata presso la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Provincia di Lucca la preventiva verifica dell'interesse archeologico (D.Lgs 36/2023 art. 41, c.4, All.I.8) che si è conclusa con il rilascio parere favorevole co prescrizioni (protocollo n. 11150 del 25/02/2025).

Con prot 0722915 del 22.08.2024, ANAS esprimeva parere positivo sulla soluzione progettuale oggetto di approvazione.

Benchè la maggior parte dell'area oggetto d'intervento ricada all'interno del perimetro del TU, per l'attuazione del progetto definitivo risulta necessaria una lievissima modifica della perimetrazione del territorio urbanizzato individuato dal Piano Operativo, con relativa modica parziale alle destinazioni di zona.

Per quanto riguarda la procedura di **VAS** la presente variante rientra nell'art 6 "Casi di esclusione" ed in specifico il comma 1bis che specifica:

1 bis. Per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale urbanistica o della destinazione dei suoli conseguenti all'approvazione dei piani di cui all'articolo 5, comma 4 ter, nonché a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.

In applicazione pertanto di detto comma, non si è proceduto a effettuare valutazioni di tipo ambientali ulteriori rispetto a quelle già effettuate per la strumentazione urbanistica vigente (Piano Operativo) e dell'applicazione di tale articolo si è dato atto all'interno della delibera di approvazione del progetto e dell'adozione della variante stessa.

Svolgimento del procedimento e processo partecipativo

Con DGC n° 229 del 16.05.2025, la GC approvava il "primo livello di progettazione ai sensi dell'art 41 del DLGS 36/2023 ai soli fini dell'avvio di procedimento espropriativo ai sensi dell'art 11 del DPR 327/2001

L'avvio del procedimento espropriativo è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate in data 29.05.2025 con protocollo 30727.

La Commissione Urbanistica per l'illustrazione dei contenuti del progetto si è svolta in data 01.07.2025.

Ai sensi dell'art 34 della LRT 65/2014, espletate le tempistiche dovute per gli avvisi dell'avvio del procedimento espropriativo, la proposta di variante sarà presentata al Consiglio Comunale.

Dell'adozione e della pubblicazione sul BURT sarà data opportuna comunicazione sul sito istituzionale del Comune di Pietrasanta.

A far data dalla pubblicazione tutti potranno prendere visione del provvedimento che verrà depositato presso l'Ufficio Pianificazione urbanistica del Comune di Pietrasanta e pubblicato sulla pagina istituzione del Comune www.comune.pietrasanta.lu.it e presentare le osservazioni ritenute opportune, entro il termine perentorio di 30 giorni.

Il garante dell'Informazione e della partecipazione

Arch. Alessandro Dazzi